

Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 0263/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani,li 25 LUGLIO 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Turismo Commercio Servizi e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

OGGETTO: CASERMA AGENTI CASA CIRCONDARIALE DI LIVORNO.

INTERROGAZIONE SINDACALE: A DISTANZA DI QUATTRO (4) ANNI NESSUNA
NOTIZIA SUI TEMPI DELLA RIAPERTURA CASERMA.

Al Capo del Dipartimento
Dottor PETRALIA
Direttore Ufficio VISAG Centrale DAP
Largo Luigi Daga, 2 00164 ROMA

Alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Alla Dott.ssa Ida Del Grosso Direttore Ufficio IV delle Relazioni Sindacali Amministrazione Penitenziaria Largo Luigi daga, 2 00164 **Roma**

Al Provveditorato Regionale Toscana - Umbria dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio 1 Affari generali settore Relazioni Sindacali FIRENZE

E,p.c:

Alla Direzione degli Istituti Penitenziari LIVORNO

Al Segretario Regionale Toscana - Umbria Signor **SANTO DI PASQUALE** Federazione Sindacale Co.S.P. Sicurezza e Difesa presso Istituti Penali di LIVORNO



Segreteria Generale Nazionale

Gentile Signor Capo Dipartimento,

la situazione delle Caserme sono, da tempo, preoccupanti in Italia, per qualità e arredo,per parametri di sicurezza e norme 81/2008, quella di Livorno ancora peggio, atteso che da circa quattro (4) anni sarebbe stata urgentemente posta all'epoca in totale ristrutturazione edilizia ma, ancora oggi, a distanza di 1.500 (millecinquecento) giorni nulla ci è dato di conoscere per il riutilizzo delle stanze per i tanti/e accasermati che il Distaccamento della Polizia Penitenziaria di LIVORNO.

Se facessimo per eufemia un confronto tra il Péonte Morandi crollato a Genova,la ristrutturazione e i tempi di quel ponte e la Caserma di Livorno, qualcosa ci suggerisce che in Italia ma, particolarmente nell'amministrazione Penitenziaria sull'edilizia penitenziaria,sulla tempistica d'intervento,sui costi e sul benessere del personale,qualcosa non torna.

Probabilmente chi doveva e deve controllare,non sembra averlo fatto in 1.500 giorni,perché molti appartenenti al Corpo Donne e Uomini "accasermati" tra cui gli ultimi Corsi assegnati a Livorno non hanno una Caserma,non hanno avuto la possibilità di abitabilità nel carcere con enormi sacrifici e problemi che quotidianamente affrontano anche sotto l'aspetto della distanza e delle spese a loro computate per l'utilizzo di locali d'avventura in mancanza della propria Caserma.

Con riserva di valutare cosa ne pensi sulla questione se non per un modesto qualificato "parere" della Procura della Corte dei Conti Regionali della Toscana per un eventuale esame della questione economica, finanziaria e tempi impiegati oltre che per i danni eventualmente arrecati ai tanti legittimati all'uso e l'utilizzo della propria Caserma che non hanno mai avuto nei quattro anni dalla chiusura,Voglia la VSI disporre accertamenti,verifiche e soluzioni immediate per la Caserma di Livorno e le decina dei Poliziotti "sfrattati" residenti Livornesi.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE Domenico MASTRULLI

Domenico MASTI Domunia piastualli